



# **“ Istituto Superiore Carlo Alberto Dalla Chiesa”**

Istruzione Tecnica: Informatica e Telecomunicazioni, Grafica e Comunicazione, Costruzione Ambiente e Territorio, Elettronica e Elettrotecnica "Automazione"

Istruzione Professionale: Manutenzione e Assistenza Tecnica, Made in Italy "Moda"

Istruzione per Adulti: "serale tecnico" • Costruzione Ambiente e Territorio, Informatica e Telecomunicazioni; "serale professionale" • Made in Italy - Moda

Via Sicilia, 60 • Afragola (NA) - Ph. 0818527616 - C. F. 93076680631 - Cod. Mecc. NAIS13800C • NATD13801P • NARI138014 • NATD138514 • NARI13850C

codice IPA: isca - codice identificativo univoco: 26KSG2 • url: itsdallachiesa.edu.it • mail: nais13800c@istruzione.it - nais13800c@pec.istruzione.it



I.S. "DALLA CHIESA" AFRAGOLA (NA)  
Prot. 0007800 del 14/05/2025  
IV (Entrata)

## **DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA CLASSE QUINTA SEZIONE D INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE INFORMATICA**

**Il Coordinatore**

**Prof. Ivan Giammona**

**Il Dirigente Scolastico**

**Prof.ssa Giovanna Mugione**

**ANNO SCOLASTICO 2024/2025**



# **“ Istituto Superiore Carlo Alberto Dalla Chiesa”**

Istruzione Tecnica: Informatica e Telecomunicazioni, Grafica e Comunicazione, Costruzione Ambiente e Territorio, Elettronica e Elettrotecnica "Automazione"

Istruzione Professionale: Manutenzione e Assistenza Tecnica, Made in Italy "Moda"

Istruzione per Adulti: "serale tecnico" • Costruzione Ambiente e Territorio, Informatica e Telecomunicazioni; "serale professionale" • Made in Italy - Moda

Via Sicilia, 60 • Afragola (NA) - Ph. 0818527616 - C. F. 93076680631 - Cod. Mecc. NAIS13800C • NATD13801P • NARI138014 • NATD138514 • NARI13850C

codice IPA: isca - codice identificativo univoco: 26KSG2 • url: [itsdallachiesa.edu.it](http://itsdallachiesa.edu.it) • mail: [nais13800c@istruzione.it](mailto:nais13800c@istruzione.it) - [nais13800c@pec.istruzione.it](mailto:nais13800c@pec.istruzione.it)



## **DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

### **DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

#### **DELLA CLASSE QUINTA SEZIONE D**

#### **INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI**

#### **ARTICOLAZIONE INFORMATICA**

**Il Coordinatore**

**Prof. Ivan Giammona**

**Il Dirigente Scolastico**

**Prof.ssa Giovanna Mugione**

**ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

## SOMMARIO

<b>SEZIONE I .....</b>	<b>3</b>
<b>INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO .....</b>	<b>3</b>
BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO .....	3
PRESENTAZIONE ISTITUTO .....	3
PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (DAL PTOF) .....	3
QUADRO ORARIO SETTIMANALE .....	5
<b>LA CLASSE .....</b>	<b>7</b>
COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE .....	7
COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE .....	8
OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI TRASVERSALI .....	9
OBIETTIVI RAGGIUNTI .....	10
<b>INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA E FORMATIVA .....</b>	<b>11</b>
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE .....	11
CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO .....	11
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO .....	11
ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO .....	13
ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A EDUCAZIONE CIVICA .....	13
ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA .....	17
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO FORMATIVO (D.M. 328/22) .....	17
<b>IL PROGETTO DISCIPLINARE REALIZZATO .....</b>	<b>19</b>
SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE .....	19
ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO .....	43
<b>VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI .....</b>	<b>44</b>
CRITERI DI VALUTAZIONE .....	44
CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI .....	45
<b>ALLEGATI .....</b>	<b>47</b>

# SEZIONE I

## INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

### BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

L'I.S. "C.A. DALLA CHIESA" si trova nel territorio della città di Afragola, accoglie un'utenza proveniente dall'area Nord-Est della provincia di Napoli, un territorio non diversamente configurato sotto il profilo storico, ambientale e socio economico. Le radici culturali, le tradizioni e le usanze locali convivono con un presente caratterizzato da un'esplosione urbanistica caotica che, a partire dagli anni 70/80, ne ha stravolto l'originario aspetto agricolo. In tale contesto, una particolare considerazione merita il progetto che colloca nel comune di Afragola la stazione di porta della T.A.V. con conseguente integrazione dell'area nel sistema di trasporto metropolitano della città di Napoli e sbocchi occupazionali per i giovani diplomati geometri e periti informatici; le potenzialità del territorio sono legate pertanto alla realizzazione di grosse opere pubbliche. Un'area, dunque, urbanizzata e in continua evoluzione a cui corrisponde un progressivo innalzamento del livello culturale del territorio. Non mancano, però, situazioni di disagio concentrate in alcune zone residenziali in cui è fortemente avvertito il fenomeno della dispersione scolastica. Nel territorio sono presenti delle risorse potenziali, con le quali ci si pone in continuità: Comune, A.S.L., C.O.P. di Afragola, scuole medie inferiori e superiori, associazioni culturali locali, associazioni di volontariato, centri di formazione e l'Università Parthenope con il corso di Ingegneria Gestionale delle Reti di Servizio. Il Comune spesso d'estate organizza eventi musicali, mentre associazioni culturali locali si occupano soprattutto di feste rionali. Molto bassa è l'incidenza degli studenti non italiani, infatti ne sono meno dell'1%.

### PRESENTAZIONE ISTITUTO

L'I.S. "C.A. DALLA CHIESA" si pone come una comunità educativa, come luogo interiore e rassicurante di crescita, luogo di valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. In quanto comunità educante, la scuola, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, genera una diffusa convivialità relazionale ed è anche in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e viva.

### PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (DAL PTOF)

Gli studenti della classe hanno tutti seguito gli insegnamenti previsti nel Nuovo Impianto Organizzativo degli Istituti Tecnici – Settore Tecnologico – avviato il 1° settembre 2010, data di entrata in vigore della riforma complessiva e simultanea del secondo ciclo di istruzione e formazione.

Il profilo del Settore Tecnologico<sup>1</sup> si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

---

<sup>1</sup> Si è fatto riferimento alla **"Guida alla nuova scuola secondaria superiore"** pubblicata il 23/02/2010 sul sito del MIUR all'indirizzo <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/dettaglio-news/-/dettaglioNews/viewDettaglio/9741/11210>

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

#### QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	<b>Materia di insegnamento</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
<b>Discipline</b>  <b>Area comune</b>	Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
	Lingua Inglese	3	3	3	3	3
	Storia	2	2	2	2	2
	Geografia Generale ed Economica	1				
	Diritto ed Economia + Educazione civica	2	2	1*	1*	1*
	Matematica	4	4	3	3	3
	Tecnologia Informatica	3(2)				
	Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
	Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)			
	Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)			
	Scienze e Tecnologia Applicata		3			
	Tecnologia e Tecnica di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)			
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione	1	1	1	1	1
	<b>Totale ore area comune</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>15</b>
<b>Discipline</b>	Complementi di matematica			1	1	
<b>Area</b>	Informatica			6(3)	6(4)	6(4)

<b>Di Indirizzo</b>	Sistemi e Reti			4(2)	4(2)	4(2)
	Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni (TPS)			3(1)	3(1)	4(2)
	Telecomunicazioni			3(2)	3(2)	
	Gestione progetto, organizzazione di impresa (GPOI)					3(2)
	<b>Totale ore area di indirizzo</b>			<b>17</b>	<b>17</b>	<b>17</b>
	<b>Totale ore</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

- Le ore con \* sono in copresenza
- Le ore indicate tra parentesi sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la copresenza degli insegnanti tecnico-pratici

## LA CLASSE

### COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E	CONTINUITA' DIDATTICA	
			3° - 4° ANNO	4° - 5° ANNO
Buonadonna Francesca	Docente	Matematica	NO	SI
Castaldo Luigi	Docente	Gestione Progetto, Organizzazione Impresa		NO
Cesaro Pietropaolo	Docente	Sistemi e Reti	SI	SI
D'Avino Giovanni	Docente	Scienze Motorie e Sportive	SI	NO
De Stefano Antonietta	Docente	Sostegno tutte le aree	NO	NO
Di Fiore Vincenzo	Docente	Lingua e letteratura italiana, storia ed educazione civica	SI	NO
Di Placido Giancostanzo	I.T.P.	Lab. di Sistemi e reti, informatica generale e applicazione tecnico scientifico	SI	SI
Farina Enza	Docente	Educazione civica / diritto	SI	SI
Fioccola Giovanni Battista	Docente	Tecnologie e Progett. di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	NO	NO
Giammona Ivan	Docente	Informatica Generale e Applicazioni Tecnico Scientifiche	SI	SI
Iovino Irene	I.T.P.	Lab. di Tecnologie e Progett. di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	NO	NO
Makoutabra Wenyatiga	Docente	Religione	SI	SI
Mancini Giovanna	Docente	Lingua Inglese	SI	SI
Marciano Cuono	I.T.P.	Lab. di Sistemi e Reti, Gestione Progetto, Organiz. Impresa	NO	NO
Ummarino Claudia	Docente	Sostegno tutte le aree	NO	NO

Il consiglio di classe, nella riunione del 04/02/2025, ha designato i seguenti membri interni della Commissione per gli Esami di Stato:

<b>DOCENTE</b>	<b>MATERIA</b>
Cesaro Pietropaolo	Gestione Progetto, Organizzazione Impresa
Di Placido Giancostanzo	Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni
Giammona Ivan	Informatica Generale e Applicazioni Tecnico Scientifiche

## COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

<b>Parametri</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Composizione</b>	La classe risulta composta da un totale di 19 allievi, di cui 16 maschi e 3 femmine. Tutti gli allievi sono provenienti dalla classe quarta sezione D dello stesso Istituto.
<b>Eventuali situazioni particolari</b> (facendo attenzione ai dati personali secondo le Indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.107/19)	“Nella classe sono presenti due alunni con disabilità per i quali è stato predisposto e realizzato un Piano Educativo Individualizzato con una programmazione per obiettivi minimi, pertanto la prova d’esame finale terrà conto di tale percorso e accerterà una preparazione idonea al rilascio del diploma. Nelle relazioni finali sui due alunni, allegate al documento del 15 maggio, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d’esame” (Decreto Ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011, Linee Guida allegate al citato Decreto Ministeriale n. 5669, Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010, Direttiva MIUR 27 dicembre 2012).”
<b>Situazione di partenza</b>	Nel corso del triennio il gruppo classe ha mantenuto la sua composizione, salvo il caso di qualche allievo che non ha raggiunto la classe quinta. Non vi sono allievi che si sono ritirati nel corso dell’ultimo anno. Come si può osservare dal quadro sinottico delle Materie e degli Insegnanti, il corpo docente nel corso del triennio è stato sostanzialmente stabile, fatta eccezione per alcuni docenti. La frequenza alle lezioni è risultata generalmente irregolare ad eccezione di alcuni ragazzi che si sono distinti per una frequenza assidua. Il gruppo classe, nel corso del triennio, è sempre stato sostanzialmente compatto e affiatato, ma il comportamento vivace non ha sempre consentito a tutti i docenti di lavorare a pieno ritmo, infatti, solo alcuni allievi hanno manifestato interesse e partecipazione sempre adeguati verso le attività didattiche sia teoriche che laboratoriali proposte dai docenti, mentre gli altri hanno mostrato un atteggiamento passivo e/o distratto. I processi di apprendimento sono stati, senza dubbio, gradualmente per tutti gli allievi, ma consolidati

	e approfonditi solo per una parte di essi. Tale differenziazione si evince dall'analisi del sottoindicato schema riepilogativo dei livelli di profitto raggiunti dalla classe.			
<b>Livelli di profitto generali</b>	<b>Basso</b> (voti inferiori a 6) <b>n. alunni: 3</b>	<b>Medio</b> (voti 6) <b>n. alunni: 9</b>	<b>Alto</b> (voti 7/8) <b>n. alunni: 4</b>	<b>Eccellente</b> (voti 9/10) <b>n. alunni: 3</b>
<b>Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo</b>	<p>In relazione al profitto, all'interno della classe è possibile individuare tre gruppi di allievi: un primo gruppo costituito da pochi allievi che si distinguono per diligenza, motivazione e assiduità, che hanno conseguito un livello eccellente di conoscenze, abilità e competenze, dotati di un alto grado di maturità personale e che si caratterizzano per una particolare attitudine alla rielaborazione critica delle conoscenze. Un secondo gruppo che ha adeguatamente raggiunto gli obiettivi didattici stabiliti e che evidenzia una buona preparazione. Un restante gruppo, invece, che ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi didattici e che presenta una preparazione appena discreta, dato che gli allievi che lo compongono non hanno sempre espresso l'impegno e il coinvolgimento necessari per rispondere in modo compiuto ed adeguato agli stimoli proposti dai docenti. In particolare per quest'ultimo gruppo, lo studio non sempre si è rivelato continuativo e corrispondente alla complessità dei contenuti delle materie, ma più intenso e produttivo solo a ridosso delle verifiche, determinando, in taluni casi, un apprendimento mnemonico, poco approfondito e per lo più caratterizzato da scarsa rielaborazione critica. Nella seconda parte dell'anno scolastico, essi hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua e adeguata. Nonostante i differenti livelli di profitto raggiunti dagli allievi, tutti hanno, però, dimostrato di aver maturato i concetti fondamentali delle varie discipline e, pertanto, nel complesso, la classe ha conseguito risultati sintetizzabili come di livello medio.</p>			

## OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI TRASVERSALI

Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale:

- ✓ Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto.
- ✓ Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.
- ✓ Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola.
- ✓ Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.
- ✓ Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo.

Costruzione del sé:

- ✓ Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.

- ✓ Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.
- ✓ Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.
- ✓ Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari.
- ✓ Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.
- ✓ Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi.
- ✓ Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.
- ✓ Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.

I docenti del Consiglio di Classe si sono tutti impegnati a:

- ✓ educare al rispetto, alla tolleranza e a favorire la socializzazione tra gli studenti;
- ✓ educare al rispetto delle regole e dell'ambiente di lavoro;
- ✓ rendere partecipe l'alunno di cosa sta facendo e di com'è valutato il suo lavoro;
- ✓ esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti;
- ✓ programmare con un certo anticipo delle verifiche sommative e fare attenzione al carico giornaliero di lavoro;
- ✓ suggerire metodi per analizzare il proprio metodo di studio e renderlo più efficace.

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli allievi, seppure con diversi livelli di assimilazione ed approfondimento, hanno acquisito, alla fine del ciclo di studi, le seguenti conoscenze, competenze e capacità:

- ✓ comprensione dei principali fenomeni letterari con relativa contestualizzazione
- ✓ conoscenza dei principali avvenimenti che hanno caratterizzato la storia del '900 sotto i profili politico, economico e socioculturale
- ✓ conoscenza dei principi e dei concetti più importanti delle discipline di studio e dei loro nuclei fondanti
- ✓ conoscenza delle tecniche relative alle tipologie della prima prova d'esame
- ✓ competenza nell'analizzare le caratteristiche funzionali dei sistemi di elaborazione dati
- ✓ capacità di correlare i contenuti disciplinari alle relative applicazioni tecnologiche
- ✓ capacità di adeguare le proprie conoscenze mediante l'aggiornamento richiesto dall'evoluzione della figura professionale
- ✓ capacità di partecipazione responsabile al lavoro organizzato

## INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA E FORMATIVA

### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico.

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM, mappe concettuali e appunti, correzione degli esercizi, proposte di materiale didattico scaricabile in rete.

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.).

### CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Non essendoci docenti con competenze di livello C1 in Inglese, il Consiglio non ha attivato percorsi con metodologia CLIL.

### PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO			
<b>CLASSE: III</b> <b>Anno scolastico: 2022/2023</b>			
Ente/ Impresa	Progetto	Attività	Monte ore
I.S. "C.A. Dalla Chiesa" Piattaforma Miur Alternanza Scuola-Lavoro	Modulo Sicurezza: <b>"Studiare il Lavoro"</b>	Il MIUR in collaborazione con l'INAIL ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità eLearning, dal titolo "Studiare il lavoro" - La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Il corso, finalizzato alla formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i., è composto da 7 moduli con test intermedi; con lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e un test di valutazione finale. A conclusione del percorso agli allievi è stato certificato un credito formativo permanente.	<b>10</b>
I.S. "C.A. Dalla Chiesa"	Progetto: <b>"Cisco IT"</b>	Il Progetto prevede un totale di 50 ore	<b>50</b>

– Cisco Networking Academy	<b>Essentials V7.0"</b>	di attività, suddivise in 30 ore di attività didattiche in modalità sincrona, assistita da un docente istruttore abilitato Cisco e 20 ore di attività da svolgere online, in modalità elearning, da parte dello studente. Le 30 ore di didattica in modalità sincrona prevedono lo svolgimento di lezioni ed esercitazioni guidate dall'istruttore, utilizzando il materiale didattico multimediale e gli strumenti di simulazione messi a disposizione dalla Cisco. La parte restante di 20 ore, da svolgere in modalità asincrona, prevede un percorso formativo basato sull'utilizzo della piattaforma multimediale di elearning della Cisco (portale <a href="http://www.netacad.com">www.netacad.com</a> ) che prevede attività quali esercitazioni interattive, quiz, flashcards ed esami da svolgere in autonomia. I contenuti del corso Cisco IT Essentials v7.0, sono orientati alla formazione di un Tecnico Informatico specializzato nella progettazione di configurazioni PC/Server, nell'assemblaggio, nell'installazione e configurazione di Software di base e applicativo e nella risoluzione dei problemi di PC e di rete con esame finale per il conseguimento della certificazione Cisco.	
<b>CLASSE: IV</b> <b>Anno scolastico: 2023/2024</b>			
<b>Ente/ Impresa</b>	<b>Progetto</b>	<b>Attività</b>	<b>Monte ore</b>
I.S. "C.A. Dalla Chiesa" – Cisco Networking Academy	Progetto: <b>"Cisco CCNA1 V7.0"</b>	Il corso <b>Cisco CCNA1 Introduction to Networks v7.0</b> , introduce architetture, modelli, protocolli ed elementi di rete, funzioni necessarie per supportare le operazioni e le priorità per i piccoli rivenditori innovativi. Si è acquisita la capacità di creare semplici reti locali (LAN), sviluppando una conoscenza pratica degli schemi di indirizzamento IP e della sicurezza di rete fondamentale; si è acquisita anche la capacità di eseguire configurazioni di base per <i>router</i> e <i>switch</i> .	<b>50</b>
<b>CLASSE: V</b> <b>Anno scolastico: 2024/2025</b>			
<b>Ente/ Impresa</b>	<b>Progetto</b>	<b>Attività</b>	<b>Monte ore</b>

I.S. "C.A. Dalla Chiesa" – Cisco Networking Academy	Progetto: <b>"Cisco CCNA2 V7.0"</b>	I contenuti del corso <b>Cisco CCNA2 Switching, Routing and Wireless Essentials v7.0</b> , sono orientati alla formazione di un Amministratore di rete specializzato nella progettazione, nell'installazione, nella configurazione e risoluzione dei problemi di rete.	<b>50</b>

Pertanto, la classe ha totalizzato un numero di ore di attività PCTO conforme a quanto stabilito dalla Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, art. 1 c. 784, che ha aggiornato la durata delle ore previste per il secondo biennio e l'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici a complessivamente 150 (centocinquanta) ore.

### ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

In questo anno scolastico non è stato attivato alcun corso di recupero per gli alunni delle classi quinte; i ritardi e/o le difficoltà d'apprendimento nelle varie discipline sono state affrontate solo con attività di recupero in itinere, cui sono state dedicate pause didattiche, per la riproposizione degli argomenti meno chiari e per lo svolgimento di ulteriori esercitazioni a beneficio di tutta la classe.

A momenti di apprendimento guidato con la consulenza del docente si sono susseguiti momenti di apprendimento guidato con la consulenza di compagni più preparati, con frequenti verifiche sugli esiti delle attività svolte.

### ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A EDUCAZIONE CIVICA

**CLASSE: III**  
**Anno scolastico: 2022/2023**

#### ☒ **Modulo 1: Costituzione: Parte prima - Titolo I Rapporti civili**

<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper analizzare gli artt. 1-12 della Costituzione</li> <li>- Individuare principali diritti di libertà contenuti negli artt. 13-24 della prima parte della Costituzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I principi fondamentali dello Stato</li> <li>- Approfondimenti:               <ul style="list-style-type: none"> <li>a) art. 9 la tutela del paesaggio e del patrimonio artistico-storico: I siti archeologici "abbandonati" della Campania</li> <li>b) l'Italia ripudia la Guerra</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere le norme poste dalla Costituzione a garanzia delle fondamentali libertà dei cittadini.</li> </ul>

☒ **Modulo 2: Costituzione: Parte prima - Titolo II *Rapporti etico-sociali***

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	RISULTATI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI DI COMPETENZA
- Saper analizzare gli artt. 29-34 della Costituzione	- Artt. 29-34 Cost. - Approfondimenti: a) Famiglia, matrimonio, adozione b) le Unioni di fatto (Legge Cirinnà) c) Diritto alla salute: gli obblighi vaccinali ed i novax	- Riconoscere le norme costituzionali poste a tutela della famiglia, della salute e della libertà nella ricerca scientifica, nell'arte e nell'insegnamento.

☒ **Modulo 3: Costituzione: Parte prima - Titolo III *Rapporti economici***

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	RISULTATI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI DI COMPETENZA
- Saper analizzare gli artt. 35-47 della Costituzione	- Artt. 35-47 Cost. - Approfondimenti: a) Il lavoro ed il reddito di cittadinanza	- Riconoscere le norme costituzionali che delineano il sistema economico che caratterizza il nostro Paese e pongono garanzie a tutela del lavoro.

☒ **Modulo 4: Costituzione: Parte prima - Titolo IV *Rapporti politici***

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	RISULTATI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI DI COMPETENZA
- Saper analizzare gli artt. 48-54 della Costituzione	- Artt. 48-54 Cost. - Approfondimenti: a) il diritto di voto b) Excursus storico del diritto di voto in Italia dal 1861 al 1946	- Riconoscere le norme costituzionali poste a tutela della partecipazione dei cittadini alla vita politica del Paese

**CLASSE: IV**  
**Anno scolastico: 2023/2024**

☒ **Modulo 1: Legalità, criminalità organizzata e contrasto alle mafie *Competenze operative:***

- *Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.*

Abilità	Conoscenze <b>UdA</b>	Periodo
---------	-----------------------	---------

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire consapevolezza della cultura mafiosa e dell'illegalità,</li> </ul> <p>attraverso la conoscenza della storia delle organizzazioni criminali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Mafia: storia, delitti politici, notizie, documentazione.</li> <li>- Raccolta di link sulle organizzazioni criminali in Italia e nel mondo.</li> <li>- Il mercato mondiale del crimine, i flussi finanziari occulti, "cosa nostra".</li> <li>- Antimafia duemila: azione e informazione lotta alla Mafia.</li> </ul>	Primo quadrimestre
---	--	--------------------

☒ **Modulo 2: Il lavoro e la sua tutela Competenze operative:**

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica in relazione al mondo del lavoro.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale e della mobilità di lavoro.

Abilità	Conoscenze <b>UdA</b>	Periodo
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapersi orientare nel campo normativo del diritto del lavoro.</li> <li>- Riconoscere le principali caratteristiche del mondo del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete.</li> <li>- Redigere il curriculum vitae secondo il modello europeo.</li> </ul>	<p><u>Il rapporto di lavoro</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il contratto di lavoro</li> <li>- Il rapporto di lavoro: diritti e obblighi delle parti</li> <li>- L'estinzione del rapporto di lavoro</li> </ul> <p><u>La sicurezza sul lavoro</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La disciplina della sicurezza aziendale</li> <li>- Requisiti di sicurezza e di salute nei luoghi di lavoro</li> <li>- I rischi specifici di tipo fisico o meccanico</li> </ul> <p><u>Accesso al mondo del lavoro</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La ricerca del lavoro</li> </ul>	Secondo quadrimestre

Materie coinvolte: tutte

**CLASSE: V**  
**Anno scolastico: 2024/2025**

**UdA: Agenda 2030 (con brevi cenni all'educazione finanziaria) e cittadinanza digitale**

**Codice Competenze**

C3-C5-C7-C8-C10-C11-C12

**Codice Obiettivi di Apprendimento**

O3.2-O3.4-O5.1-O5.2-O5.3-O5.4-O7.1-O8.1-O8.2-O10.2-O10.3-O10.5-O11.1-O11.2-O11.3- O12.2-O12.4-O12.5-O12.6-O12.7-O12.8

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze UdA</i>	<i>Periodo</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Orientarsi nella normativa che garantisce il benessere della persona, lo sviluppo economico, la protezione dell'ambiente.</i></li> <li>- <i>Utilizzare le competenze digitali non solo quale conoscenza e uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), ma pure quale capacità di rintracciare le informazioni e di valutare la veridicità delle fonti, per farne un uso consapevole ed etico e per interagire con la P.A.</i></li> <li>- <i>Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Gli obiettivi dell'Agenda 2030, a tutela dell'uguaglianza, della libertà, del benessere, della pace e della giustizia.</i></li> <li>- <i>Le competenze chiave nella società della conoscenza e dell'informazione</i></li> <li>- <i>Gli strumenti per l'esercizio della cittadinanza digitale: identità digitale, firma digitale, PEC.</i></li> <li>- <i>Globalizzazione e divario digitale</i></li> <li>- <i>I diritti del cittadino digitale</i></li> <li>- <i>I doveri del cittadino digitale (netiquette e comunicazione sui social)</i></li> <li>- <i>Protezione dei propri dati personali</i></li> <li>- <i>Protezione dalle insidie della rete (le trappole del web)</i></li> <li>- <i>Gestione delle informazioni reperibili in rete</i></li> <li>- <i>Analisi del documento: "La Dichiarazione dei diritti in Internet"</i></li> <li>- <i>Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.</i></li> </ul>	<p><i>I e II quadrimestre</i></p>

Materie coinvolte: **TUTTE** (come da UdA adottata dal Consiglio di classe)

## ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nell'ultimo triennio, la classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dal Consiglio di classe, nonché a progetti interni, PON, Erasmus+, ecc. come di seguito elencato.

ATTIVITA'	DESCRIZIONE	N. ALUNNI	ANNUALITÀ
<b>Visite guidate</b> <b>Viaggi di istruzione</b>	Viaggio d'istruzione Crociera nel Mediterraneo	8	2024/2025
<b>Iniziative culturali, sociali e sportive</b>	Visione Film "The Holdovers - Lezioni di vita" c/o Cine Teatro "Gelsomino" di Afragola	18	2024/2025
	Visione Film "The Fabelmans" c/o Cine Teatro "Gelsomino" di Afragola	18	2024/2025
	Visione Film "Napoli - New York" c/o Cine Teatro "Gelsomino" di Afragola	18	2024/2025
	Visione Film "L'abbaglio" c/o Cine Teatro "Gelsomino" di Afragola	18	2024/2025
<b>Progetti interni, PON, Erasmus+</b>	Progetto PON "Sicuri online" - 20 ore - Svolto dal 02.10.2024 al 24.10.2024	9	2024/2025
<b>Olimpiadi, Gare e/o Campionati di _____</b>			
<b>Altro</b>			

## ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO FORMATIVO (D.M. 328/22)

ATTIVITA'	DESCRIZIONE	STUDENTI DESTINATARI (classe/gruppo)	ANNUALITÀ
<b>Transizione scuola-</b>	Masterclass <b>WeSchool</b> incontro Live per Impresa Simulata	5	2023/2024

lavoro (Incontri con esperti esterni)	Masterclass <b>WeSchool</b> incontro Live per Impresa Simulata	5	2024/2025
	Orientamento alla scelta del corso di studi e al lavoro con consulente dell'azienda <b>Deloitte – Operazione Talenti V Edizione</b>	19	2024/2025
	Progetto di Orientamento con l'azienda <b>“Accenture” – 20 ore</b>	5	2024/2025
	Incontro di <b>Orientamento sulle Professioni in Divisa</b>	19	2024/2025
Manifestazioni a carattere culturale	Seminario: <b>“La Conferenza di Wannsee e la soluzione finale della questione ebraica: l’inizio della catastrofe”</b>	19	2024/2025
	Seminario: <b>“Il potere di Hitler: un enigma. Dal potere dell’idea al delirio di potere”</b>	19	2024/2025
	<b>Open Day</b> dell'Istituto Dalla Chiesa	1	2024/2025
	Seminario: <b>“Sport e propaganda: la strumentalizzazione del gioco nei regimi totalitari”</b>	19	2024/2025
	Attività di Orientamento presso Scuole Secondarie di I Grado	4	2024/2025
Uscite didattiche presso laboratori, centri di ricerca, aziende, enti del territorio	Orientamento con visita alla <b>Apple Academy e Deloitte Academy</b>	19	2024/2025
Educazione civica			
Orientamento in uscita (formazione superiore – ITS Academy)	Orientamento alla scelta del corso di studi con professore dell'università <b>FEDERICO II</b>	19	2024/2025
Altro			

## IL PROGETTO DISCIPLINARE REALIZZATO

### SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

<b><u>DISCIPLINA</u></b>	<b>DIRITTO/EDUCAZIONE CIVICA</b>
<b><i>Denominazione UDAT</i></b>	<b>“IL MONDO CHE VORREI”</b> <b>Agenda 2030 - Agire per il futuro del Pianeta</b>
<b><i>Compito in situazione- prodotto</i></b>	Il prodotto di questa UDAT potrà essere: <ul style="list-style-type: none"> <li>• un prodotto multimediale che contenga: <ul style="list-style-type: none"> <li>• elaborazione delle informazioni e dei dati raccolti</li> <li>• relazione scritta, frutto delle lezioni e della ricerca di informazioni in internet, per informare/ sensibilizzare sugli obiettivi dell’Agenda 2030.</li> </ul> </li> </ul>
<b><i>Finalità dei prodotti</i></b>	Promuovere la conoscenza di uno sviluppo sostenibile per maturare comportamenti coerenti con una cittadinanza planetaria, idonei a salvaguardare l’ambiente e le sue risorse oggi per tutti e domani per le future generazioni. Promuovere la capacità di collaborazione e comunicazione. Suscitare curiosità per fare scoperte. Educare alla costruzione di un progetto.
<b><i>Competenze</i></b>	<p>C 3 - Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p> <p>C 5 - Comprendere l’importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell’ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell’ambiente.</p> <p>C 7 - Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali</p> <p>C 8 - Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell’impresa e dell’iniziativa economica privata.</p>

	<p>C 10 - Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p> <p>C 11 - Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p> <p>C 12 - Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>
<b>Utenti destinatari</b>	Classi quinte
<b>Discipline coinvolte</b>	Tutte
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>Italiano</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Identificare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura letteraria italiana ed Europea dal Novecento a oggi.</li> <li>Produrre testi di vario tipo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dall'unità d'Italia ad oggi.</li> <li>Elementi d'identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri paesi con riferimento al periodo studiato.</li> </ul>
<b>Lingua straniera (Inglese)</b>	
<p>Tutte le attività linguistiche sono coinvolte:</p> <p>– ricezione: visione di un video</p> <p>– produzione: la realizzazione di un breve discorso in cui comunicare il senso dell'obiettivo in esame</p> <p>– interazione: il lavoro collaborativo per la realizzazione del prodotto finale</p> <p>– mediazione: gli studenti, una volta compresa l'urgenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'ambiente e i suoi elementi</li> <li>Caratteristiche e trasformazioni di elementi ambientali</li> <li>Modalità di raccolta differenziata e riciclo</li> <li>L'inquinamento e le sue conseguenze</li> <li>Le regole per il consumo corretto e consapevole delle risorse naturali</li> <li>La regola delle tre "R": ridurre, riutilizzare e riciclare</li> </ul>

<p>dell'obiettivo e dopo essersi interrogati su cosa si possa fare concretamente per raggiungerlo, dovranno spiegarlo ad altri .</p>	
<b>Storia</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare problematiche significative del Novecento.</li> <li>• Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e di discontinuità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le sfide globali</li> <li>• L'agenda 2030</li> <li>• Ognuno deve fare la sua parte.</li> <li>• Gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'agenda 2030</li> <li>• Agenda 2030: goal 17</li> <li>• L'ONU e le organizzazioni internazionali</li> <li>• Conflitto Gaza-Israele.</li> </ul>
<b>Matematica</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <input type="checkbox"/> Ricercare e selezionare informazioni tramite l'uso di interne</li> <li>• <input type="checkbox"/> Rappresentare dati con grafici opportuni</li> <li>• <input type="checkbox"/> Ricavare dati e informazioni dalla lettura e dall'interpretazione di un grafico.</li> <li>• <input type="checkbox"/> Costruire modelli di crescita, sia discreti che continui</li> <li>• <input type="checkbox"/> Valutare la coerenza dei risultati ottenuti</li> <li>• <input type="checkbox"/> Esporre il procedimento seguito spiegand e giustificando le scelte effettuate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <input type="checkbox"/> Raccolta, classificazione e rappresentazioni di dati</li> <li>• con grafici opportuni.</li> <li>• <input type="checkbox"/> Modelli matematici.</li> <li>• <input type="checkbox"/> Applicazione degli elementi dell'analisi infinitesimale</li> <li>• alla lettura di grafici relativi allo Sviluppo sostenibile.</li> </ul>
<b>GPOI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper integrare gli SDGs all'interno delle dinamiche aziendali, in chiave strategica andando a definire priorità, obiettivi, azioni e indicatori per il monitoraggio.</li> <li>• Produrre report sull'andamento delle iniziative assunte da aziende in diversi settori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei contenuti dell'Agenda 2030 e dei 17 SDGs in riferimento alle aziende.</li> <li>• Conoscere le iniziative per diffondere gli obiettivi dell'Agenda 2030 tra le Imprese</li> </ul>
<b>Informatica</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo di sistemi innovativi e sostenibili adottando soluzioni di Green Cloud Computing</li> <li>• Utilizzo delle tecniche di virtualizzazione a supporto dell'efficienza e della sostenibilità..</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La virtualizzazione delle risorse IT ,</li> <li>• L'evoluzione dei data center.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>I modelli di servizio e di distribuzione del Cloud Computing.</li> </ul>
<b>Sistemi e Reti</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper identificare le cause del divario digitale</li> <li>Saper sviluppare le tecnologie per colmare il divario digitale</li> <li>Saper realizzare infrastrutture resilienti al fine di raggiungere gli obiettivi dell'agenda 2030</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il problema del divario digitale</li> <li>Le tecnologie di accesso a Internet per colmare il divario digitale</li> <li>L'innovazione digitale come obiettivo dell'agenda 2030</li> </ul>
<b>Educazione civica</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Orientarsi nella normativa che garantisce il benessere della persona, lo sviluppo economico, la protezione dell'ambiente.</li> <li>Utilizzare le competenze digitali non solo quale conoscenza e uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), ma pure quale capacità di rintracciare le informazioni e di valutare la veridicità delle fonti, per farne un uso consapevole e etico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gli obiettivi dell' Agenda 2030 , a tutela dell'uguaglianza, della libertà, del benessere, della pace e della giustizia</li> <li>Le competenze chiave nella società della conoscenza e dell'informazione</li> <li>Globalizzazione e divario digitale</li> <li>I diritti del cittadino digitale</li> <li>I doveri del cittadino digitale (netiquette e comunicazione sui social)</li> <li>Protezione dei propri dati personali</li> <li></li> </ul>
<b>Scienze motorie e sportive</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere cibi sani dalla lettura consapevole di etichette agroalimentari al fine di assumere uno stile di vita sano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere gli effetti degli alimenti sul corpo umano</li> <li>Conoscere i benefici delle attività sportive in ambiente naturale</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper percepire emozioni e sensazioni piacevoli dalle attività motorie svolte in ambiente naturale.</li> </ul>	
<b>Religione (IRC)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li></li> </ul>	
<b>Prerequisiti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscenza delle diverse tipologie di testo</li> <li>Capacità di scrittura autonoma e rielaborazione personale</li> <li>Conoscenza di base nell'utilizzo del PC</li> </ul>
<b>Obiettivi minimi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole per il benessere della persona.</li> <li>Partecipare e collaborare al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente.</li> <li>Leggere e comprende informazioni concrete in italiano e in lingua straniera di testi di uso quotidiano.</li> <li>Produrre testi di vario tipo adeguati allo scopo specifico del compito assegnato in italiano e in lingua straniera.</li> <li>Risolvere problemi.</li> <li>Osservare e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi, tabelle.</li> <li>Costruire semplici manufatti con materiali diversi.</li> <li>Produrre testi e materiali multimediali.</li> </ul>
<b>Obiettivo formativo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere i 17 gli obiettivi (goal) relativi a tre diversi ambiti: sociali, economici e ambientali. Il percorso ci porta a riflettere sulla nostra adattabilità, sul futuro che ci attende, su cosa vuol dire essere cittadini del mondo e cosa intendiamo per cittadinanza globale. La Terra si adatta ai cambiamenti climatici, l'economia cambia e i migranti mettono in campo abilità di sopravvivenza molto complesse. Dobbiamo essere protagonisti e agenti attivi del cambiamento. Grandi sfide ci attendono e debbono essere seriamente affrontate per ridurre i rischi cui va incontro il nostro mondo.</li> </ul>
<b>Fase di applicazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Brainstorming; presentazione dell'UDA;</li> <li>Lezioni frontali ed interattive sull'argomento, da parte di tutte le discipline, in cui si esporranno i contenuti generali e specifici dell'UDA;</li> <li>Brainstorming su come organizzare il prodotto finale</li> <li>Organizzazione del lavoro (definizione gruppi);</li> <li>Raccolta e selezione dei materiali attraverso documenti, internet, riviste, interviste.</li> <li>Realizzazione del prodotto</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione del prodotto</li> <li>• Valutazione: discipline e dei prodotti</li> <li>• Autovalutazione</li> </ul>
<b>Tempi</b>	<p>I e II quadrimestre</p> <p>Italiano 5 ore</p> <p>Storia 5 ore</p> <p>Inglese 4 ore</p> <p>Matematica 2 ore</p> <p>Scienze motorie 2 ore</p> <p>Religione 5 ore</p> <p>Materia di indirizzo 5 ore</p> <p>Materia di indirizzo 5 ore</p>
<b>Esperienze attivate</b>	Comprensione dell'obiettivo del lavoro, utilizzo e ottimizzazione delle risorse personali e di gruppo, attività di ricerca, elaborazione del prodotto multimediale, riflessione sulle fasi del lavoro, esposizione e condivisione dell'attività svolta.
<b>Metodologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni interattive, frontali, multimediali</li> <li>• Brainstorming</li> <li>• Cooperative learning;</li> <li>• Lavoro individuale;</li> <li>• Didattica laboratoriale</li> <li>• Problemsolving.</li> </ul>
<b>Risorse umane</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interne</li> <li>• esterne</li> </ul>	I docenti del consiglio di classe
<b>Strumenti</b>	Aula didattica, laboratorio informatico, Pc e/o smartphone, libri di testo, fogli elettronici, grafici, calcolatrice, schemi, mappe concettuali, programma per presentazione

DISCIPLINA	Gestione Progetto e Organizzazione di Impresa
COMPETENZE RAGGIUNTE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Analizzare l'impresa come sistema economico-produttivo.</li> <li>2. Classificare i costi aziendali e determinare il punto di pareggio (break-even point).</li> </ol>

	<ol style="list-style-type: none"> <li>3. Comprendere il modello microeconomico della domanda e offerta.</li> <li>4. Conoscere la struttura organizzativa aziendale e i processi operativi.</li> <li>5. Comprensione di strumenti informatici come i sistemi ERP (Enterprise Resource Planning).</li> <li>6. Applicare concetti di gestione della qualità e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08).</li> <li>7. Pianificare e gestire un progetto seguendo i principi del Project Management.</li> <li>8. Raccogliere e analizzare i requisiti funzionali e non funzionali nei progetti software.</li> </ol>
<u>NODI CONCETTUALI</u> <i>(macroargomenti)</i>  <i>(Per il programma dettagliato si rimanda alla <b>Sezione II</b>)</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Economia aziendale: impresa, costi, prezzo, break-even, microeconomia.</li> <li>2. Organizzazione e processi aziendali: funzioni, flussi, tecnologie, ERP.</li> <li>3. Qualità e sicurezza: TQM, prevenzione, rischi, norme di sicurezza.</li> <li>4. Project Management: fasi progetto, obiettivi, risorse, costi.</li> <li>5. Gestione di progetti informatici: SDLC, requisiti, pre-analisi.</li> </ol>
<u>ABILITA' CONSEGUITE</u> <i>(In relazione ai nodi concettuali)</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Economia aziendale <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Distinguere tra costi fissi, variabili e totali.</li> <li>b. Calcolare il break-even point.</li> <li>c. Applicare il modello microeconomico per la formazione del prezzo.</li> <li>d. Analizzare le strategie di produzione in base ai costi.</li> </ol> </li> <li>2. Organizzazione e processi aziendali <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Riconoscere i modelli organizzativi (funzionale, divisionale, a matrice).</li> <li>b. Descrivere i processi aziendali primari e di supporto.</li> <li>c. Comprendere il ruolo delle ICT (Information and Communication Technologies).</li> <li>d. Conoscere l'architettura e le funzionalità di un ERP.</li> </ol> </li> <li>3. Qualità e sicurezza <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Comprendere i concetti di conformità, miglioramento continuo, certificazioni ISO.</li> <li>b. Identificare i principali rischi professionali (chimici, fisici, meccanici, ecc.).</li> </ol> </li> </ol>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>c. Applicare il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e le misure di tutela.</li> <li>d. Conoscere l'organizzazione della prevenzione aziendale (RSPP, RLS, medico competente).</li> </ul> <p>4. Project Management</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Definire le fasi del ciclo di vita di un progetto: avvio, pianificazione, esecuzione, controllo, chiusura.</li> <li>b. Identificare stakeholder e obiettivi SMART.</li> <li>c. Gestire le risorse umane e il budget.</li> <li>d. Applicare strumenti come Gantt, WBS (Work Breakdown Structure), Pert/CPM.</li> <li>e. Gestione progetti informatici</li> <li>f. Descrivere le fasi del Software Development Life Cycle (SDLC).</li> <li>g. Raccogliere e formalizzare requisiti utente tramite interviste, questionari, use case.</li> <li>h. Valutare la fattibilità tecnica, economica e organizzativa.</li> <li>i. Redigere un documento dei requisiti.</li> </ul>
--	---

<u>METODOLOGIE</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ lezione frontale e dialogata</li> <li>○ lavori di ricerca individuali</li> <li>○ condivisione di materiali: documenti, presentazioni</li> <li>○ cooperative learning</li> <li>○ problem solving</li> <li>○ Brainstorming</li> </ul>
<u>TIPOLOGIE DI VERIFICA</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ interrogazioni orali</li> <li>○ prove scritte di comprensione ed analisi</li> <li>○ prove strutturate e semistrutturate</li> <li>○ ricerche individuali</li> <li>○ restituzione di elaborati su consegne di tipo tematico o disciplinare</li> </ul>
<u>STRUMENTI ADOTTATI</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Libri di testo</li> <li>○ Ricerche in rete</li> <li>○ Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente</li> <li>○ Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi</li> <li>○ Risorse case editrici</li> </ul>
<u>TESTI e MATERIALI</u>	Conte M.; et.,all., NUOVO GESTIONE DEL PROGETTO E ORGANIZZAZIONE IMPRESA, HOEPLI, 01/2021

<u>DISCIPLINA:</u>	<b>LINGUA INGLESE</b>
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>C1</b> Utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio (economico-giuridico-aziendale-informatico) per interagire in diversi ambiti e contesti professionali a livello B1/B2 del QCER.</li> <li>- <b>C2</b> Redigere semplici relazioni tecniche e documentare le attività individuali relative a situazioni professionali.</li> <li>- <b>C3</b> Individuare ed utilizzare semplici strumenti di comunicazione e di team-working per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</li> <li>- <b>C4</b> Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata di impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti.</li> </ul>

<u>NODI CONCETTUALI</u> (macroargomenti)  <i>(Per il programma dettagliato si rimanda alla <b>Sezione II</b>)</i>	<b>COMPUTER SCIENCE:</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) The Internet</li> <li>2) Communication networks</li> <li>3) Computer threats</li> <li>4) Computer protection</li> <li>5) Databases</li> </ol>
<u>ABILITA' CONSEGUITE:</u> (in relazione ai nodi concettuali)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper interagire in modo spontaneo ed appropriato nelle varie situazioni, anche professionali;</li> <li>- Saper comprendere ed utilizzare varie tipologie testuali, anche professionali, individuare idee principali e dettagli;</li> <li>- Saper esprimere opinioni, intenzioni, ipotesi;</li> <li>- Saper utilizzare il dizionario e la grammatica in autonomia;</li> <li>- Saper redigere testi professionali utilizzando il lessico specifico.</li> </ul>
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lezione frontale e dialogata</li> <li>- lavori di ricerca o individuali o di gruppo</li> <li>- partecipazioni ad iniziative culturali interne ed esterne</li> <li>- interventi di riequilibrio e di recupero</li> <li>- esercitazioni guidate e autonome</li> <li>- condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...) su piattaforma</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- cooperative learning</li> <li>- problem solving</li> <li>- Brainstorming</li> </ul>
<u>TIPOLOGIE DI VERIFICA:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- interrogazioni orali</li> <li>- prove scritte di produzione</li> <li>- prove scritte di comprensione ed analisi</li> <li>- prove scritte di traduzione</li> <li>- prove strutturate e semistrustrate</li> <li>- ricerche individuali</li> <li>- traduzioni</li> </ul>
<u>STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libri di testo</li> <li>- Ricerche in rete</li> <li>- Supporti informatici e multimediali</li> <li>- Materiale audiovisivo d'istituto ed esterno (disponibile in rete)</li> <li>- Materiali da siti dedicati alla didattica</li> </ul>
<u>TESTI e MATERIALI</u>	<p>"Bit by Bit" - English for Information and Communications Technology - ed. Edisco D. Ardu - M.G. Bellino - G. Di Giorgio</p> <p>"Successful Invalsi" Vivian S. Rossetti, ed Pearson Longman</p>

<u>DISCIPLINA</u>	<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper comprendere la specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione di civiltà e come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie dell'immaginario e del simbolico.</li> <li>2. Saper comprendere e decodificare un testo letterario e non letterario, contestualizzandolo in un quadro di relazioni storiche e letterarie ...</li> <li>3. Avere consapevolezza della fisionomia di un autore, della sua opera e del suo pensiero, a partire da documenti biografici, testi di poetica e testi letterari.</li> <li>4. Produrre testi formalmente rispondenti alle tecniche compositive indicate e relative alle diverse tipologie di scrittura previste per l'Esame di Stato.</li> </ol>
<u>Nodi concettuali</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La poesia nel romanticismo (in raccordo con il programma svolto dello scorso anno).</li> <li>▪ Fra ottocento e</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Giacomo Leopardi e Alessandro Manzoni.</li> <li>2. L'età del Realismo: Storia, Arte e Letteratura. Inquadramento storico. Terminologia. Il Positivismo. Caratteristiche del Positivismo. Personaggi. La crisi del Positivismo. Auguste Comte. Charles Darwin. Herbert Spencer. Principali scoperte tecnologiche. La crisi del Positivismo.</li> </ol>

<p>novecento: naturalismo e simbolismo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il romanzo e la novella</li> <li>▪ Il verismo e Giovanni verga</li> <li>▪ La poesia in Europa</li> <li>▪ La letteratura italiana tra scapigliatura e carducci.</li> <li>▪ L'età del decadentismo. Le due espressioni principali del decadentismo: simbolismo ed estetismo.</li> <li>▪ Fra avanguardia e tradizione.</li> <li>▪ La poesia tra gli anni venti e quaranta</li> </ul> <p><i>(per il programma dettagliato si rimanda alla sezione ii)</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>3. La narrativa francese: Realismo e Naturalismo. La nascita di G. Flaubert, maestro del Realismo francese. Il Naturalismo francese: Émile Zola e l'assenzio e alcolismo nell'Assommoir. La grande stagione della narrativa russa: Tolstoj, Dostoevskij.</li> <li>4. Giovanni Verga.</li> <li>5. I poeti maledetti: Charles Baudelaire - Paul Verlaine - Arthur Rimbaud - Stéphane Mallarmé. La poesia in Italia.</li> <li>6. Poesia e prosa in Italia nel secondo Ottocento. La scapigliatura. Giosuè Carducci</li> <li>7. Giovanni Pascoli:</li> <li>8. Gabriele D'Annunzio</li> <li>9. Le avanguardie del primo Novecento. Elementi fondamentali delle avanguardie storiche. Futurismo, Crepuscolari e Vociani, Espressionismo, Dadaismo, Surrealismo. Manifesto tecnico della letteratura futurista. Filippo Tommaso Marinetti.</li> <li>10. Luigi Pirandello</li> <li>11. Italo Svevo</li> <li>12. La linea "ermetica" in Italia. Giuseppe Ungaretti</li> <li>13. Laddove possibile, anche successivamente al 15 maggio, si cercherà di affrontare in modo generale l'operosità letteraria di Eugenio Montale, al fine di garantire una visione poetica globale del suo contributo alla letteratura italiana del Novecento.</li> </ol>
<p><u>ABILITA' CONSEGUITE</u></p> <p><i>(In relazione ai nodi concettuali)</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>5. Acquisizione delle conoscenze relative agli autori e alle correnti e/o movimenti culturali italiani inerenti alla storia della letteratura del XIX e XX secolo inquadrati nella prospettiva storica e nel più generale evolversi del gusto e della cultura.</li> </ol>

	<ol style="list-style-type: none"> <li>6. Contestualizzare i principali fenomeni culturali, gli autori e i testi considerati.</li> <li>7. Operare collegamenti fra testi di uno stesso autore e di autori diversi, individuando analogie e differenze.</li> <li>8. Operare collegamenti e confronti tra ambiti disciplinari diversi con l'attualità e il proprio vissuto.</li> </ol>
--	--

<u>METODOLOGIE</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ lezione frontale e dialogata</li> <li>○ attività di laboratorio</li> <li>○ lavori di ricerca o individuali o di gruppo</li> <li>○ viaggi di istruzione</li> <li>○ interventi di riequilibrio e di recupero</li> <li>○ esercitazioni guidate e autonome</li> <li>○ condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)</li> <li>○ problem solving</li> <li>○ Brainstorming</li> <li>○ Role playng</li> </ul>
<u>TIPOLOGIE DI VERIFICA</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ interrogazioni orali</li> <li>○ prove scritte di produzione</li> <li>○ prove scritte di comprensione ed analisi</li> </ul>
<u>STRUMENTI ADOTTATI</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Libri di testo</li> <li>○ Articoli e saggi in riviste</li> <li>○ Ricerche in rete</li> <li>○ Supporti informatici e multimediali</li> <li>○ Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente</li> <li>○ Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi</li> <li>○ Materiali da siti dedicati alla didattica</li> <li>○ Risorse case editrici</li> <li>○ Siti specialistici</li> <li>○ Software di simulazione specifici della disciplina</li> </ul>
<u>TESTI e MATERIALI</u>	<i>L'onesta brigata. Per una letteratura delle competenze, Vol.3.</i> Simone Giusti, Natascia Tonelli. Loescher Editore.

<u>DISCIPLINA</u>	<b>STORIA</b>
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper collocare i principali eventi storici affrontati nel tempo e nello spazio.</li> <li>2. Saper individuare le principali relazioni di causa-effetto dei fenomeni storici considerati.</li> <li>3. Saper individuare e descrivere analogie e differenze, elementi di continuità e di rottura tra fenomeni.</li> </ol>

	4. Saper esporre in modo sufficientemente chiaro e coerente i principali fatti e problemi del percorso storico studiato, utilizzando il lessico specifico.
<u>Nodi concettuali</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'Italia Unita. Dai problemi di tipo economico al rapporto Regno d'Italia e Papato (la questione romana).</li> <li>▪ L'età dell'imperialismo e la Grande guerra.</li> <li>▪ L'età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale.</li> <li>▪ Il mondo bipolare: la guerra fredda</li> </ul> <p><i>(per il programma dettagliato si rimanda alla sezione ii)</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'Europa e il mondo nel secondo Ottocento.</li> <li>2. L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo.</li> <li>3. Lo scenario extraeuropeo (sintesi).</li> <li>4. L'Italia giolittiana.</li> <li>5. La Grande guerra (La prima guerra mondiale).</li> <li>6. Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica.</li> <li>7. L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto.</li> <li>8. L'Unione Sovietica di Stalin.</li> <li>9. I dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo.</li> <li>10. Gli Stati Uniti e la crisi del '29.</li> <li>11. La crisi della Germania repubblicana e il nazismo.</li> <li>12. Il regime fascista in Italia.</li> <li>13. La seconda guerra mondiale.</li> <li>14. La Resistenza italiana.</li> <li>15. Laddove possibile, anche successivamente al 15 maggio, si cercherà di affrontare <b>la guerra fredda</b> con l'obiettivo di garantire agli studenti una visione generale di questo rilevante periodo storico.</li> </ol>
<u>ABILITA' CONSEGUITE</u> <i>(In relazione ai nodi concettuali)</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La classe, in merito alle valenze storiche di base e al profitto scolastico dei singoli componenti, ha mostrato una fisionomia caratterizzata da diversi livelli di capacità, impegno e motivazione.</li> <li>2. Sa analizzare, all'interno della società presa in esame, gli elementi caratterizzanti e le loro relazioni.</li> <li>3. Sa confrontare modelli di stato e società diversi.</li> <li>4. Sa cogliere i tratti salienti della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'Ottocento fino alla metà del Novecento, con riferimenti e momenti salienti relativi alla storia universale.</li> </ol>

<u>METODOLOGIE</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ lezione frontale e dialogata</li> <li>○ attività di laboratorio</li> <li>○ lavori di ricerca o individuali o di gruppo</li> <li>○ viaggi di istruzione</li> <li>○ interventi di riequilibrio e di recupero</li> <li>○ esercitazioni guidate e autonome</li> <li>○ condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)</li> <li>○ problem solving</li> <li>○ Brainstorming</li> <li>○ Role playing</li> </ul>
<u>TIPOLOGIE DI VERIFICA</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ interrogazioni orali</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ risoluzione di problemi</li> <li>○ restituzione di attività su libri e/o testi</li> </ul>
<u>STRUMENTI ADOTTATI</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Libri di testo</li> <li>○ Articoli e saggi in riviste</li> <li>○ Ricerche in rete</li> <li>○ Supporti informatici e multimediali</li> <li>○ Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente</li> <li>○ Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi</li> <li>○ Materiali da siti dedicati alla didattica</li> <li>○ Risorse case editrici</li> <li>○ Siti specialistici</li> <li>○ Software di simulazione specifici della disciplina</li> </ul>
<u>TESTI e MATERIALI</u>	<i>Le forme della memoria. Dal Novecento a oggi. Vol.3, di Carlo Cartiglia - Loescher Editore</i>

DISCIPLINA	MATEMATICA
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;</li> <li>2. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;</li> <li>3. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;</li> <li>4. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;</li> <li>5. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</li> </ol>
<b>NODI CONCETTUALI</b> <i>(macroargomenti)</i>  <i>(Per il programma dettagliato si rimanda alla <b>Sezione II</b>)</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Equazioni e disequazioni algebriche;</li> <li>2. Funzioni algebriche e trascendenti e loro rappresentazione grafica;</li> <li>3. Funzioni: utilizzo di limiti e derivate per determinare asintoti, monotonia, massimi e minimi, flessi;</li> <li>4. Modelli matematici per risolvere problemi.</li> </ol>
<b>ABILITA' CONSEGUITE</b> <i>(In relazione ai nodi concettuali)</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare equazioni e disequazioni come modello risolutivo di problemi;</li> <li>2. Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e tracciarne il grafico;</li> <li>3. Ricercare e selezionare informazioni tramite l'uso di internet;</li> <li>4. Comunicare e gestire esperienze collaborative tramite gli strumenti delle piattaforme di apprendimento;</li> </ol>

	6. Svolgere verifiche ed esercitazioni tramite l'uso di software specifici; 7. Calcolare limiti di funzioni; 8. Calcolare derivate di funzioni semplici e composte; 9. Dimostrare una proposizione a partire dalle altre; 10. Impostare modelli matematici risolutivi di problemi utilizzando le funzioni; 11. Cogliere i momenti significativi nella storia del pensiero matematico ed il ruolo dei suoi protagonisti; 12. Analizzare esempi di funzioni non derivabili in qualche punto; 13. Eseguire semplici dimostrazioni applicando il principio di induzione; Saper utilizzare software e calcolatrici grafiche per la rappresentazione delle funzioni.
--	--

<b>METODOLOGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ lezione frontale e dialogata</li> <li>○ attività di laboratorio</li> <li>○ lavori di ricerca o individuali o di gruppo</li> <li>○ interventi di riequilibrio e di recupero</li> <li>○ esercitazioni guidate e autonome</li> <li>○ condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)</li> <li>○ cooperative learning</li> <li>○ problem solving</li> <li>○ Brainstorming</li> </ul>
<b>TIPOLOGIE DI VERIFICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ interrogazioni orali</li> <li>○ prove strutturate e semistrutturate</li> <li>○ ricerche individuali</li> <li>○ risoluzione di problemi</li> </ul>
<b>STRUMENTI ADOTTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Libri di testo</li> <li>○ Ricerche in rete</li> <li>○ Supporti informatici e multimediali</li> <li>○ Materiale audiovisivo d'istituto ed esterno (disponibile in rete)</li> <li>○ Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente</li> <li>○ Mappe concettuali</li> <li>○ Presentazioni PowerPoint</li> <li>○ Materiali da siti dedicati alla didattica</li> <li>○ Risorse case editrici</li> <li>○ Siti specialistici</li> <li>○ Google Classroom</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI</b>	<p>“Metodi e Modelli della Matematica - Linea Verde VOLUME 4”          F. Tonolini / G. Tonolini / A. Manenti Calvi – MINERVA ITALICA</p>

	Materiale elaborato dal docente (Approfondimenti, sintesi e mappe concettuali)
--	--

<b>DISCIPLINA:</b>	<b>RELIGIONE</b>
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:</b>	<p>Al termine dell'intero percorso di studio, l' IRC (Insegnamento Religione Cattolica) ha permesso allo studente di sviluppare queste competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interrogarsi sulla propria identità confrontandosi con il messaggio cristiano, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita in un contesto multiculturale;</li> <li>- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;</li> <li>- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla pratica della giustizia e della solidarietà.</li> </ul>

<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI alla fine dell'anno:</b> <i>anche in ordine alla predisposizione della seconda prova</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza delle differenze che esistono tra le varie religioni</li> <li>• Conoscenza dell'importanza che le dimensioni spirituale e interiore assumono nella vita dell'individuo e della società</li> <li>• Conoscenza della diversità come fonte e stimolo di crescita qualitativa</li> <li>• Documentare alcune ragioni che stanno alla base del valore della convivenza tra diversi</li> <li>• Conoscenza della scelta dei criteri del vivere e dell'agire dell'uomo partendo dalle tre componenti distinte ma indissociabili tra loro: economica, sociale e politica</li> </ul>	
<b>NODI CONCETTUALI</b> <b>(anche attraverso UDA o moduli)</b>  <i>(Per il programma dettagliato si rimanda alla <b>Sezione II – Contenuti disciplinari</b>)</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. METODO DI LAVORO DELL'IRC (Insegnamento della Religione Cattolica)</li> <li>2. VALORE DELLA VITA</li> <li>3. I 3 PRINCIPI DELLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA</li> <li>4. IL DIVIETO DI UCCIDERE</li> <li>5. SALVAGUARDIA DEL CREATO</li> <li>6. RELIGIONI IN DIALOGO</li> <li>7. SCIENZA E FEDE</li> <li>8. QUESTIONI DI BIOETICA</li> </ol>

<b><u>ABILITA' CONSEGUITE:</u></b> (In relazione ai nodi concettuali)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogarsi sull'assoluto mettendo a confronto diverse prospettive e sistemi di significato</li> <li>- Saper riconoscere e valutare criticamente modelli di vita nei loro fondamenti e nella capacità di risposta alle domande di senso</li> <li>- Cogliere rischi ed opportunità dello sviluppo scientifico, tecnologico e dei mezzi di comunicazione</li> <li>- Essere in grado di elaborare indicazioni per un corretto agire morale alla luce dei principi e dei valori evangelici</li> </ul>
--	---

<b><u>METODOLOGIE:</u></b> (inserire anche quelle riferibili alla DAD)	<ul style="list-style-type: none"> <li>o lezione frontale e dialogata</li> <li>o lavori di ricerca o individuali o di gruppo</li> <li>o video lezioni sincrone o asincrone</li> <li>o condivisione di materiali (dispense, documenti)</li> <li>o <i>cooperative learning</i></li> <li>o <i>flipped classroom</i></li> <li>o <i>problem solving</i></li> <li>o <i>Brainstorming</i></li> </ul>
<b><u>TIPOLOGIE DI VERIFICA:</u></b> (inserire anche quelle riferibili alla DAD)	<ul style="list-style-type: none"> <li>o interrogazioni orali</li> <li>o prove scritte di produzione</li> <li>o ricerche individuali</li> <li>o risoluzione di problemi</li> </ul>
<b><u>STRUMENTI ADOTTATI:</u></b> (inserire anche quelli riferibili alla DAD)	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Libri di testo</li> <li>o Materiale audiovisivo d'istituto ed esterno (disponibile in rete)</li> <li>o Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente</li> <li>o Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi</li> <li>o Materiali da siti dedicati alla didattica</li> <li>o Siti specialistici</li> </ul>
<b><u>TESTI e MATERIALI</u></b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. RENATO MANGANOTTI / NICOLA INCAMPO, <i>Il nuovo tiberiade</i>, Editrice La Scuola 2017</li> <li>2. PIERO MAGLIOLI, <i>Capaci di Sognare</i>, SEI 2017</li> <li>3. ANTONELLO FAMA/TOMMASO CERA, <i>La strada con l'altro</i>, MARIETTI 2017</li> <li>4. CLAUDIO CRISTIANI/M. MOTTO, <i>Coraggio Andiamo</i>, EDITRICE LA SCUOLA 2018</li> <li>5. GIUSEPPE MAIOLO, <i>La psicologia del quotidiano</i>, SAN PAOLO 2004</li> </ol>

<b><u>DISCIPLINA:</u></b>	<b>Scienze Motorie</b>
---------------------------	------------------------

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno: 2024-2025	<p>Essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale.</p> <p>Saper praticare e applicare i fondamentali e le posizioni tecnico-tattiche in sport di squadra e discipline individuali.</p> <p>Acquisire atteggiamenti corretti in difesa della salute per prevenire infortuni e contagio da malattie infettive e per creare una coscienza etica dello sport e del benessere psicofisico.</p>
--	--

<p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI alla fine dell'anno:</u>  <i>anche in ordine alla predisposizione della seconda prova</i></p>	
<p><u>NODI CONCETTUALI</u>          (anche attraverso UDA o moduli)</p> <p><i>(Per il programma dettagliato si rimanda alla <b>Sezione II – Contenuti disciplinari</b>)</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. Capacità condizionale e coordinative</b></li> <li><b>2. Il corpo e le attività di gioco, gioco-sport, sport</b></li> <li><b>3. La salute del corpo</b></li> </ol>
<p><u>ABILITA' CONSEGUITE:</u>          (In relazione ai nodi concettuali)</p>	<p>Saper ideare attività per lo sviluppo e il miglioramento delle capacità condizionali e coordinative.</p> <p>Assumere ruoli all'interno di un gruppo. Applicare e rispettare le regole. Rispettare l'avversario ed il suo livello di gioco. Svolgere compiti di arbitraggio. Fornire aiuto ed assistenza responsabile durante l'attività sportiva dei compagni. Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria o sportiva.</p> <p>Mettere in pratica norme di comportamento per prevenire atteggiamenti scorretti o potenzialmente pericolosi. Applicare principi per un corretto stile di vita (raccomandazioni per contenere il contagio da coronavirus, attività motoria e sportiva, attività in ambiente naturale, rispetto di sé stessi, degli altri e dell'ambiente).</p>

<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ lezione frontale e dialogata</li> <li>○ attività di laboratorio</li> <li>○ lavori di ricerca o individuali o di gruppo</li> <li>○ partecipazioni ad iniziative culturali interne ed esterne</li> <li>○ interventi di riequilibrio e di recupero</li> </ul>
---------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ esercitazioni guidate e autonome</li> <li>○ videolezioni sincrone o asincrone</li> <li>○ condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...) su piattaforma</li> <li>○ cooperative learning</li> <li>○ flipped classroom</li> <li>○ problem solving</li> <li>○ Brainstorming</li> <li>○ altro .....</li> </ul>
<u>TIPOLOGIE DI VERIFICA:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ interrogazioni orali</li> <li>○ prove strutturate e semistrutturate</li> <li>○ ricerche individuali</li> <li>○ risoluzione di problemi</li> <li>○ test motori</li> <li>○ colloquio in videoconferenza collettiva</li> <li>○ questionari a risposta aperta/multipla su classroom</li> <li>○ restituzione di elaborati su consegne di tipo tematico o disciplinare</li> </ul>
<u>STRUMENTI ADOTTATI</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Libri di testo</li> <li>○ Articoli, saggi e riviste</li> <li>○ Ricerche in rete</li> <li>○ Supporti informatici e multimediali</li> <li>○ Materiale audiovisivo d'istituto ed esterno (disponibile in rete)</li> <li>○ Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente</li> <li>○ Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi</li> <li>○ Materiali da siti dedicati alla didattica</li> <li>○ Siti specialistici</li> </ul>
<u>TESTI e MATERIALI</u>	DIARIO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE / APPROFONDIMENTI DI TEORIA, REGOLAMENTI DEI GIOCHI SPORTIVI, GESTI ARBITRALI E 9788879525619 ARCHIMEDE EDIZIONI VICINI MARISA

<u>DISCIPLINA</u>	<b>SISTEMI E RETI</b>
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<p><b>Web e i Servizi Internet</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Configurare, installare, gestire sistemi di elaborazione dati e reti;</li> <li>2. Utilizzare protocolli livello applicazione;</li> <li>3. Progettare Applicazioni Client/Server.</li> </ol> <p><b>Sicurezza Informatica</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Configurare sistemi di sicurezza;</li> <li>2. Configurare VPN e VLAN.</li> </ol>
<u>NODI CONCETTUALI</u> (macroargomenti)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Architettura Client/Server;</li> <li>2. Protocollo http e HTTPS;</li> <li>3. Servizio DNS;</li> <li>4. Servizio DHCP;</li> <li>5. Servizi per la posta elettronica: SMTP e POP3;</li> <li>6. Trasferimento file: FTP;</li> </ol>

(Per il programma dettagliato si rimanda alla <b>Sezione II</b> )	7. Tipologie di Server; 8. Storia della Crittografia; 9. Crittografia a chiave segreta; 10. Crittografia a Chiave pubblica; 11. Algoritmi Crittografici a chiave privata e pubblica; 12. Controlli Firewall; 13. Controlli Perimetrali DMZ; 14. Sicurezza nelle reti WI-FI; 15. Firma Digitale e Certificati Digitali; 16. Protocolli Sicuri: Livello Rete, Livello Trasporto e Livello Applicazione; 17. VPN e VLAN.
<b>ABILITA' CONSEGUITE</b> (In relazione ai nodi concettuali)	1. Riconoscere Architetture delle applicazioni di rete; 2. Installare Configurare e gestire reti e server di rete; 3. Comprendere il funzionamento dei nomi di internet; 4. Conoscere l'interfaccia di applicazione Client/Server; 5. Progettare reti con standard sicurezza; 6. Conoscere Tecniche di Crittografia; 7. Conoscere tecniche di autenticazione; 8. Comprendere il funzionamento dei protocolli sicuri; 9. Gestire reti Virtuali e Private.

<b>METODOLOGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ lezione frontale e dialogata</li> <li>○ attività di laboratorio</li> <li>○ lavori di ricerca o individuali o di gruppo</li> <li>○ interventi di riequilibrio e di recupero</li> <li>○ esercitazioni guidate e autonome</li> <li>○ condivisione di materiali su piattaforma</li> <li>○ cooperative learning</li> <li>○ flipped classroom</li> <li>○ problem solving</li> <li>○ Brainstorming</li> </ul>
<b>TIPOLOGIE DI VERIFICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ interrogazioni orali</li> <li>○ prove scritte di produzione</li> <li>○ prove scritto-grafico-laboratoriali</li> <li>○ prove scritte di comprensione ed analisi</li> <li>○ prove strutturate e semi strutturate</li> <li>○ ricerche individuali</li> <li>○ risoluzione di problemi</li> <li>○ restituzione di attività su libri e/o testi</li> <li>○ restituzione di elaborati su consegne di tipo tematico o disciplinare</li> </ul>
<b>STRUMENTI ADOTTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Libri di testo</li> <li>○ Ricerche in rete</li> <li>○ Supporti informatici e multimediali</li> <li>○ Materiale audiovisivo d'istituto ed esterno (disponibile in rete)</li> <li>○ Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente</li> <li>○ Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi</li> <li>○ Materiali da siti dedicati alla didattica</li> <li>○ Risorse case editrici</li> <li>○ Siti specialistici</li> <li>○ Software di simulazione specifici della disciplina</li> </ul>

<u>TESTI e MATERIALI</u>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. S. Anelli, P. Macchi, G. Angiani, G. Ziccheri, ISBN 9788849423273, GATEWAY - SISTEMI E RETI SECONDA EDIZIONE - VOLUME 3 + EBOOK, Petrini.</li> <li>2. Materiale elaborato dal docente (Sintesi e Mappe concettuali)</li> </ol>
--------------------------	--

<u>DISCIPLINA</u>	<b>Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni</b>
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete e classificare e saper riconoscere le architetture distribuite</li> <li>2. Progettare l'architettura di un servizio individuandone le componenti tecnologiche</li> <li>3. Saper leggere e produrre documenti XML e JSON, applicando le regole dei linguaggi per fornire una struttura e un significato ai dati</li> <li>4. Sviluppare applicazioni con PHP e MySQL</li> <li>5. Riconoscere i servizi di una piattaforma Cloud</li> </ol>
<u>NODI CONCETTUALI</u> <i>(macroargomenti)</i>  <i>(Per il programma dettagliato si rimanda alla <b>Sezione II</b>)</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Architetture dei sistemi distribuiti</li> <li>2. I linguaggi XML e JSON</li> <li>3. Applicazioni lato server in PHP e connessione al DB MySQL</li> <li>4. Caratteristiche e funzionamento del Cloud Computing</li> </ol>
<u>ABILITA' CONSEGUITE</u> <i>(In relazione ai nodi concettuali)</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete</li> <li>2. Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche</li> <li>3. Saper definire le strutture dati in XML e JSON, scrivendo e interpretando documenti nei due linguaggi applicando le regole di base</li> <li>4. Saper installare e configurare XAMPP</li> <li>5. Realizzare la connessione a MySQL in PHP</li> </ol>

<u>METODOLOGIE</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Seminari con esperti del settore</li> <li>o Lezione frontale e dialogata</li> <li>o Attività di laboratorio</li> <li>o Lavori di gruppo</li> <li>o Interventi di riequilibrio e di recupero</li> <li>o Esercitazioni guidate e autonome</li> <li>o Videolezioni sincrone e asincrone</li> <li>o Condivisione di materiali didattici (dispense, documenti, presentazioni...) su piattaforma Google Classroom</li> <li>o Cooperative learning</li> </ul>
--------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Problem solving</li> <li>○ Brainstorming</li> </ul>
<u>TIPOLOGIE DI VERIFICA</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Verifiche orali</li> <li>○ Prove scritte-laboratoriali</li> <li>○ Prove strutturate e semi-strutturate</li> <li>○ Risoluzione di problemi reali (compiti di realtà)</li> <li>○ Esercitazioni periodiche assegnate tramite Google Classroom</li> <li>○ Verifiche tramite piattaforma Kahoot</li> </ul>
<u>STRUMENTI ADOTTATI</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Libri di testo</li> <li>○ Ricerche in rete</li> <li>○ Supporti informatici e multimediali</li> <li>○ Materiale audiovisivo d'istituto ed esterno (disponibile in rete)</li> <li>○ Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente dal docente e condiviso su piattaforma Google Classroom</li> <li>○ Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi</li> <li>○ Materiali da siti dedicati alla didattica</li> <li>○ Risorse case editrici</li> <li>○ Siti specialistici</li> <li>○ Software specifici della disciplina</li> </ul>
<u>TESTI e MATERIALI</u>	Camagni Paolo, Nikolassy Riccardo – Nuovo tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni per l'articolazione informatica degli istituti tecnici settore tecnologico – Volume 3 – Hoepli

<u>DISCIPLINA</u>	<b>INFORMATICA</b>
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Modellazione concettuale, logica e fisica di una base di dati</li> <li>2. Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati</li> <li>3. Il linguaggio SQL</li> <li>4. Il linguaggio PHP: strutture di base, commessione al DBMS MySQL</li> </ol>
<u>NODI CONCETTUALI</u> <i>(macroargomenti)</i>  <i>(Per il programma dettagliato si rimanda alla <b>Sezione II</b>)</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Dagli archivi ai database</li> <li>2. Progettazione concettuale e logica dei database</li> <li>3. Progettazione fisica dei database</li> <li>4. Configurazione e gestione di DBMS</li> <li>5. Il linguaggio SQL</li> <li>6. Linguaggio PHP e interfacciamento con DBMS Mysql</li> </ol>
<u>ABILITA' CONSEGUITE</u> <i>(In relazione ai nodi concettuali)</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper interpretare un testo riconoscendo entità, tipi di entità ed associazioni</li> </ol>

	<ol style="list-style-type: none"> <li>2. Saper distinguere dalla lettura di un testo i diversi tipi di associazione</li> <li>3. Saper trasformare tipi di entità e associazioni in tabelle dello schema logico</li> <li>4. Saper scrivere semplici query nel linguaggio SQL</li> <li>5. Eseguire comandi SQL usando un DBMS</li> </ol>
--	---

<u>METODOLOGIE</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ lezione frontale e dialogata</li> <li>○ attività di laboratorio</li> <li>○ lavori di ricerca o individuali o di gruppo</li> <li>○ partecipazioni ad iniziative culturali interne ed esterne</li> <li>○ interventi di riequilibrio e di recupero</li> <li>○ esercitazioni guidate e autonome</li> <li>○ condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)</li> <li>○ cooperative learning</li> <li>○ flipped classroom</li> <li>○ problem solving</li> <li>○ Brainstorming</li> </ul>
<u>TIPOLOGIE DI VERIFICA</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ interrogazioni orali</li> <li>○ prove scritte di produzione</li> <li>○ prove scritto-grafico-laboratoriali</li> <li>○ prove scritte di comprensione ed analisi</li> <li>○ prove scritte di traduzione</li> <li>○ prove strutturate e semistrutturate</li> <li>○ ricerche individuali</li> <li>○ risoluzione di problemi</li> <li>○ traduzioni</li> <li>○ test motori</li> <li>○ restituzione di attività su libri e/o testi</li> <li>○ restituzione di elaborati su consegne di tipo tematico o disciplinare</li> <li>○ altro.....</li> </ul>
<u>STRUMENTI ADOTTATI</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Libri di testo</li> <li>○ Articoli e saggi in riviste</li> <li>○ Ricerche in rete</li> <li>○ Supporti informatici e multimediali</li> <li>○ Consulenza di esperti</li> <li>○ Materiale audiovisivo d'istituto ed esterno (disponibile in rete)</li> <li>○ Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente</li> <li>○ Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi</li> <li>○ Materiali da siti dedicati alla didattica</li> <li>○ Risorse case editrici</li> <li>○ Siti specialistici</li> <li>○ Software di simulazione specifici della disciplina</li> </ul>
<u>TESTI e MATERIALI</u>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Libro di Testo:</b> "CORSO DI INFORMATICA SQL &amp; PHP / PERCORSI MODULARI PER LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE" – Camagni, Nikolassy – HOEPLI</li> <li>2. <b>Appunti del docente</b></li> </ol>

--	--

## ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

### SIMULAZIONE PRIMA PROVA

La simulazione della prova scritta di Italiano è stata effettuata il giorno 12 maggio 2025. Per lo svolgimento della simulazione gli allievi hanno avuto a disposizione un tempo di 6 ore.

### SIMULAZIONE SECONDA PROVA

La simulazione della prova scritta di Informatica è stata effettuata il giorno 09 maggio 2025. Per lo svolgimento della simulazione gli allievi hanno avuto a disposizione un tempo di 6 ore.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### CRITERI DI VALUTAZIONE

I docenti di ogni singola disciplina hanno utilizzato criteri di valutazione degli apprendimenti e delle competenze condivisi a livello dipartimentale e pubblicati sul sito istituzionale all'interno del curriculum di Istituto. La scala di misurazione degli apprendimenti può essere così sintetizzata:

<i>Elementi di classificazione</i>	<i>Voto</i>
L'alunno non conosce gli elementi fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nell'elaborazione dei contenuti; presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse.	1 / 3
L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina, presenta carenze di rilievo nella qualità sia delle nozioni apprese sia dell'apprendimento; commette errori significativi anche in prove semplici.	4
L'alunno conosce in modo incompleto e poco chiaro gli argomenti fondamentali della disciplina pur avendo acquisito parziali abilità non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori; incerta e non lineare l'esposizione, le carenze indicate non sono gravi.	5
L'alunno conosce gli elementi fondamentali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali; l'argomentazione è lineare, anche se l'esposizione non sempre è corretta	6
L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi; la preparazione è abbastanza precisa; si sforza di condurre autonome analisi e di offrire contributi personali; l'esposizione per lo più è corretta	7
L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti, sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e valutare in modo critico contenuti e procedure; esposizione sicura e personale	8
L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, spiccate capacità interpretative e di giudizio, sicurezza nei collegamenti	9 / 10

Oltre ai dati di profitto, nella valutazione finale si tiene conto di:

LIVELLI DI PARTENZA E PERCORSO COMPIUTO intendendo l'esperienza scolastica come un processo di cui il singolo anno è un segmento che non può essere scisso dagli altri pregressi;

FREQUENZA SCOLASTICA intesa sia come presenza fisica a scuola, sia, soprattutto, come presenza attiva, con il rispetto dei propri obblighi e della comunità scolastica;

PARTECIPAZIONE intesa come capacità di creare proficue relazioni sia tra gli alunni sia con i docenti e di fornire contributi al dialogo educativo;

IMPEGNO inteso come capacità di assumersi responsabilità e di adempiere con costanza, precisione e puntualità agli obblighi connessi

METODO DI STUDIO inteso come capacità di organizzare il lavoro, di elaborare percorsi culturali, di acquisire strumenti operativi.

## CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

### CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove d'esame per determinare il voto finale dell'esame di maturità.

Per quanto riguarda i crediti, i punteggi sono stati attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 e dell'O.M. 67 del 31 marzo 2025 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Anche la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico. Infatti, l'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Per quanto concerne il punteggio nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei criteri deliberati in Collegio dei docenti:

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dal d.lgs. aprile n. e così ridenominati dell'art. co. 784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Il Credito scolastico e formativo sarà attribuito durante lo scrutinio finale e riportato nel verbale della stessa seduta.

Il Consiglio di Classe

<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA/E</b>	<b>FIRMA</b>
Buonadonna Francesca	Matematica	
Castaldo Luigi	Gestione Progetto, Organizzazione Impresa	
Cesaro Pietropaolo	Sistemi e Reti	
D'Avino Giovanni	Scienze Motorie e Sportive	
De Stefano Antonietta	Sostegno tutte le aree	
Di Fiore Vincenzo	Lingua e letteratura italiana, storia ed educazione civica	
Di Placido Giancostanzo	Lab. di Sistemi e reti, informatica generale e applicazione tecnico scientifico	
Farina Enza	Educazione civica / diritto	
Fioccola Giovanni Battista	Tecnologie e Progett. di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	
Giammona Ivan	Informatica Generale e Applicazioni Tecnico Scientifiche	
Iovino Irene	Lab. di Tecnologie e Progett. di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	
Makoutabra Wenyatiga	Religione	
Mancini Giovanna	Lingua Inglese	
Marciano Cuono	Lab. di Sistemi e Reti, Gestione Progetto, Organiz. Impresa	
Ummarino Claudia	Sostegno tutte le aree	

## ALLEGATI

Allegato n.1: Elenco alunni

Allegato n. 2: Programmazione iniziale del Consiglio di Classe

Allegato n. 3: Contenuti disciplinari (Programmi svolti)

Allegato n. 4: PEI/PDP (per ciascun alunno)

Allegato n. 5: Relazione relativa agli alunni che seguono un Piano Educativo Individualizzato

Allegato n. 6: Relazione PCTO

Allegato n. 7: Relazioni finali dei docenti

Allegato n. 8: Testi simulazioni prima e seconda prova

Allegato n. 9: Griglie di valutazione colloquio (ministeriale), prima prova scritta (Tipologie A, B, C) e seconda prova scritta